

La politica, le scelte

Da Palazzo Fuga la sfida «La cultura è il motore per le città del futuro»

L'EVENTO

Luigi Roano

Al via la due giorni di Videocittà Napoli 2026, con installazioni immersive molto stimolanti e spettacolari, videoarte talk, e opere audiovisive che raccontano la storia del più grande palazzo pubblico d'Europa, l'albergo dei Poveri. In generale lo spirito della kermesse è quello di rivivere siti monumentali oggetto di rigenerazione, anticipandone gli usi e immaginando nuove funzioni. Videocittà, kermesse inventata dall'ex sindaco di Roma Francesco Rutelli 9 anni fa e che oggi sbarca a Napoli per una collaborazione, assicura Rutelli, e anche il sindaco Gaetano Manfredi, sarà duratura. «Le città italiane - racconta Rutelli a Il Mattino - sono una icona mondiale di ricchezza e stratificazioni nel corso dei secoli, o dei millenni. I loro Patrimoni culturali urbani si trovano davanti tre alternative: l'incuria; restauri senza finalizzazioni contemporanee; processi di restauri con rigenerazione e trasformazioni funzionali». E quest'ultima opzione è quella che disegna Videocittà - non a caso - per l'Albergo dei Poveri oggetto di un colossale cantiere di restauro che sta procedendo molto velocemente. Nella sostanza l'obiettivo di Videocittà è associare al restauro fisico programmi e iniziative che possano rendere i lavori visibili, con i visitatori che toccano con mano quello che è il cantiere partecipando ad eventi di qualità. Si tratta degli "usi temporanei" tanto cari al sindaco. In questo contesto il direttore de Il Mattino Vincenzo Di Vincenzo ha moderato il panel, "Napoli, ecosistema culturale e rigenerazione urbana. Istituzioni, luoghi e nuove energie culturali per la città". Dibattito con Laura Valente, direttrice artistica Napoli Millenaria Real Albergo dei Poveri, Eugenio Viola direttore Museo Madre, Alessandra Necci direttrice Palazzo Reale, Emilia Petrucci e Domitilla Dardi direttrici e curatrici Edit Napoli.

LA STRATEGIA

La direttrice Valente inquadra così il tema di fondo della serata, far vivere i monumenti: «Questo luogo ha dimostrato che è possibile attra-

LA DIRETTRICE VALENTE RILANCIA «ABBIAMO RIAPERTO QUESTO LUOGO COSÌ LA BELLEZZA È PER TUTTI»

►La kermesse organizzata da Rutelli
«Albergo dei Poveri fabbrica del sapere»

verso la bellezza che tutti possono avere una opportunità abbiamo aperto questo luogo, l'Albergo dei Poveri, e in pochi mesi con la nostra mostra degli oggetti che qui abbiamo trovato, sono arrivati 150mila visitatori, sembravano invisibili come chi in passato ha abitato questo luogo, ed è solo l'inizio, la cultura è motore di sviluppo». Tocca alla direttrice di Palazzo Reale Necci interpretare i luoghi storici, i palazzi monumentali che vogliono una nuova vita: «Queste strutture - spiega - come l'Albergo dei Poveri hanno una importanza come infrastruttura materiale e immateriale, è uno dei grandi baluardi delle città perché i palazzi parlano, credo che la cultura mediata da una infrastruttura fisica sia una delle cose più potenti che esistono. I luoghi sono una narrazione e i temi del narrare li fanno gli uomini. Le infrastrutture sono collante di civiltà è un privilegio Palazzo Fuga, ci servirà per costruire il futuro»

►«I monumenti parlano alle persone sono anche strutture immateriali»



LA KERMESSE
A sinistra il dibattito di apertura dell'evento moderato dal direttore del Mattino Vincenzo Di Vincenzo; sotto l'omaggio a Luca De Filippo e Pino Daniele nell'ambito dei video proiettati a Palazzo Fuga per il festival promosso da Francesco Rutelli

NEAPHOTO
R. ESPOSITO

Una bella storia è quella di Eugenio Viola direttore del Madre, partito da Napoli 12 anni fa e ora ha fatto ritorno nella sua Napoli: «La missione del Madre nell'epoca del digitale - racconta Viola - è quella per la quale sono tornato dopo 12 anni di esperienze all'estero. Ci vuole coraggio a partire ma anche a tornare un ritorno non nostalgico, ma per mettersi a disposizione della città. Ora Napoli non è più quella che ho lasciato, è al centro di grandi flussi turistici e con la cultura ora possiamo farla vedere al mondo non con i soliti stereotipi». Parola a Emilia Petrucci e Domitilla Dardi direttrice e curatrice Edit Napoli, fiera del design creata per supportare, promuovere e celebrare una nuova generazione di designer. «Tutto parte dall'idea del sito di San Domenico Maggiore e dall'idea che questi luoghi possono accogliere. È importante che questi luoghi abbiano una apertura. Subito c'è stato un grandissimo entusiasmo e Napoli è stata scelta non casuale perché Napoli non fa da sfondo ma partecipa».

LA SORPRESA

Sera di grandi scoperte e di grandi progetti che nemmeno la pioggia battente ha fermato. Tra le sorprese la perla di Carolina Risi, moglie di Luca De Filippo: «La notizia ancora non annunciata di Carolina Risi, che ha presentato il video di "O mare", poesia recitata da Luca De Filippo, con l'accompagnamento alla chitarra di Pino Daniele, momento molto significativo che ha aperto la rassegna Videocittà: «La poesia e la musica di Napoli introducono il racconto del Mare, mettendo in dialogo la memoria artistica della città con i linguaggi contemporanei» ha chiosato Rutelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il concorso internazionale

Video Awards, successo per Napoli

Il Comune di Napoli conquista un nuovo importante riconoscimento nell'ambito degli Aces Video Awards 2026, il concorso internazionale dedicato alla promozione dei territori e dei valori dello sport attraverso il racconto per immagini, che si è svolto a Macerata. Dopo il premio del 2024 per l'impatto emozionale e quello del 2025 nella categoria «Legame con il contesto socio-culturale e territoriale», quest'anno il lavoro realizzato dalla web tv del Comune ha ottenuto il riconoscimento di

Miglior Video Assoluto, consolidando un percorso che ha premiato l'efficacia della produzione audiovisiva della città. A questo risultato si è aggiunto anche il Premio del Pubblico, conquistato dall'Amministrazione per il maggior numero di consensi da parte degli studenti e del pubblico presente. «È un motivo di grande soddisfazione per la città e conferma la qualità del lavoro che il Comune di Napoli sta portando avanti» dice il sindaco Gaetano Manfredi.

Sostegno psicologico gratuito ai minori «Così offriamo aiuti concreti ai giovani»

IL PROVVEDIMENTO

Valerio Esca

Sostegno psicologico gratuito per bambini e adolescenti. La Regione Campania rilancia e rafforza la misura destinata ai minori dai 3 ai 18 anni non compiuti che vivono situazioni di svantaggio sociale o sono a rischio di esclusione. Un intervento per contrastare il disagio psicologico e comportamentale, sostenere le famiglie e favorire il benessere emotivo dei più giovani. L'iniziativa, prevista dalla legge regionale del 2021, viene realizzata in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Campania e punta ad ampliare l'accesso a percorsi di assistenza specialistica senza costi per le famiglie. I numeri del primo anno di attuazione confermano l'adesione alla misura: 1.029 psicologi

coinvolti, 2.351 minori assistiti e 15.200 sedute effettuate.

COME FUNZIONA

Il percorso viene attivato su indicazione del pediatra di libera scelta o del medico di medicina generale, che valuta la necessità del sostegno psicologico. La famiglia può quindi scegliere il professionista tra quelli inseriti nell'elenco predisposto dall'Ordine degli Psicologi della Campania. Le prestazioni sono finanziate con risorse regionali, senza spese a carico dei

beneficiari. L'obiettivo è intervenire tempestivamente sulle situazioni di fragilità, evitando che le difficoltà personali, familiari o sociali possano aggravarsi e compromettere il percorso di crescita.

«Il benessere psicologico dei bambini e degli adolescenti è una responsabilità collettiva che deve tradursi in interventi concreti, accessibili a tutte le famiglie, a partire da quelle che vivono maggiori difficoltà», sottolinea il presidente della Regione Roberto Fico. «Con il rilancio di questa misura vogliamo offrire un aiuto reale ai più giovani, intervenendo tempestivamente sulle situazioni di disagio e garantendo un sostegno che non dipenda dalle possibilità economiche delle famiglie». Per il governatore, investire nell'equilibrio emotivo dei minori significa prevenire nuove fragilità e costruire una comunità più inclusi-

va.

GLI INTERVENTI

Sulla necessità di rafforzare la tutela della salute mentale interviene anche l'assessore regionale alle Politiche sociali e alla Scuola, Andrea Morniroli. «È dovere delle istituzioni creare le condizioni affinché ogni bambino e adolescente possa crescere in un ambiente sereno, sviluppare le proprie capacità e costruire relazioni positive».

Per Bruna Fiola, presidente della commissione consiliare Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica e Politiche sociali, la prevenzione rappresenta un elemento fondamentale. «Intervenire precocemente sul disagio psicologico dei minori significa anche prevenire difficoltà che possono incidere sul percorso scolastico, sulle relazioni e sulla partecipazione alla vita sociale». Centrale, secondo



LA REGIONE Palazzo Santa Lucia, sede della giunta regionale

Fiola, la collaborazione tra pediatri, medici di famiglia e psicologi per riconoscere tempestivamente i segnali di disagio.

Soddisfazione anche dall'Ordine degli Psicologi della Campania. Il presidente Armando Cozzuto ricorda le interlocuzioni avviate con Fico, Morniroli e Fiola sul rafforzamento della psicologia scolastica. «La decisione di ri-

lanciare e rafforzare il sostegno psicologico per bambini e adolescenti è un'ulteriore conferma dell'attenzione concreta della Regione». Cozzuto ribadisce la disponibilità dell'Ordine a proseguire la collaborazione istituzionale per prevenire il disagio e promuovere benessere emotivo e inclusione sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GOVERNATORE FICO RILANCIA LA MISURA: «IL BENESSERE DEI PIÙ PICCOLI RESPONSABILITÀ COLLETTIVA»